

COMUNE DI RIVANAZZANO TERME

Provincia di Pavia

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNUALITA' ECONOMICA 2015

VISTO il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo approvato con Deliberazione G.C. n. 205 del 10.12.1999;

VISTO il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'annualità economica 2006, approvato con atto G.C. n. 61 del 30.06.2006;

VISTO il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'annualità economica 2007, approvato con atto G.C. n. 9 del 31.01.2008;

VISTO il Contratto Collettivo decentrato integrativo 2008 approvato con Deliberazione G.C. n. 124/2008 del 22.12.2008 e sottoscritto dal presidente della delegazione trattante di parte pubblica in data 09.01.2009;

VISTO il Contratto Collettivo decentrato integrativo 2009 approvato con Deliberazione G.C. n. 10 del 18.02.2010 e sottoscritto dal presidente della delegazione trattante di parte pubblica in data 19.02.2010;

VISTO il Contratto Collettivo decentrato integrativo 2010 approvato con Deliberazione G.C. n. 11 del 10.02.2011 e sottoscritto dal presidente della delegazione trattante di parte pubblica in data 16.02.2011;

VISTO il Contratto Collettivo decentrato integrativo 2011 approvato con Deliberazione G.C. n. 4 del 19.01.2012 e sottoscritto dal presidente della delegazione trattante di parte pubblica in data 26.01.2012;

VISTO il Contratto Collettivo decentrato integrativo 2012 approvato con Deliberazione G.C. n. 17 del 23.02.2013 e sottoscritto dal presidente della delegazione trattante di parte pubblica in data 28.02.2013;

VISTO il Contratto Collettivo decentrato integrativo 2013 approvato con Deliberazione G.C. n. 15 del 27.02.2014 e sottoscritto dal presidente della delegazione trattante di parte pubblica in data 06.03.2014;

VISTO il Contratto Collettivo decentrato integrativo 2014 approvato con Deliberazione G.C. n. 10 del 06.02.2015 e sottoscritto dal presidente della delegazione trattante di parte pubblica in data 06.03.2015;

RILEVATA la necessità di procedere all'aggiornamento del prefato contratto per l'anno 2015;

TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti danno atto di aver raggiunto l'intesa di stipulare un nuovo Contratto Collettivo Decentrato Integrativo di Lavoro di Ente (di seguito denominato CCDI) per la parte economica l'anno 2015, con aggiornamento del precedente contratto integrativo, salvo le procedure da osservare per il referto propedeutico del revisore dei conti e circa l'autorizzazione da parte della Giunta alla sottoscrizione ovvero alla stipula del presente atto, contenente le clausole di diritto privato, convenute in applicazione dell'art. 4 del CCNL del 01.04.1999 e s.m.i. e che si riportano di seguito.

Art. 1 - Composizione della delegazione trattante

La delegazione trattante, costituita ai sensi dell'art.10 del vigente CCNL 01.04.1999, è così composta:

per la parte pubblica:

- Dott. Francesco MATARAZZO, Segretario Comunale- Presidente della delegazione trattante di parte pubblica - PRESENTE
- Geom. Franco CUNEO, dipendente comunale cat. D, Responsabile del Settore Territorio e Ambiente - PRESENTE
- Rag. Emma LUCARNO, dipendente comunale cat. D, Responsabile del Settore Economico Finanziario - ASSENTE



- Dott.ssa Stefania SCHIAVI, dipendente comunale cat. D, Responsabile del Settore Amministrativo - PRESENTE;

per la parte sindacale:

Sig. Danilo BARBIERI – R.S.U. - PRESENTE

Sig. Stefano TOCCALINI – R.S.U. –PRESENTE

Dott.ssa Giuliana SCAGLIA - Rappresentante territoriale FPS-CISL - PRESENTE

Sig. Maurizio POGGI– Rappresentante territoriale UIL – FPL - PRESENTE

Art. 2 - Procedura per la sottoscrizione

1. Il presente contratto collettivo decentrato integrativo si intende sottoscritto dalle parti e immediatamente efficace quando:

- sia firmato dalla delegazione sindacale;
- sia firmato dalla delegazione di parte pubblica, previo atto autorizzativo da parte dell'Organo Comunale competente, previa relazione del Responsabile servizio finanziario e sentito il parere del Revisore dei Conti; successivamente il contratto sarà trasmesso all'ARAN;
- In tale quadro gli articoli successivi costituiscono valore di pre-contratto tra le parti, unitamente a tutti gli allegati connessi, dal momento della sigla sulla parte concordata.

Art. 3 - Vigenza del presente contratto

1. Il presente contratto per la parte economica è valido per l'anno 2015, salvo quanto previsto al successivo art. 5 comma 1 lett. A).

Art. 4 - Costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane per la produttività

1. Il fondo è costituito ai sensi dell'art 15 del vigente CCNL del 01.04.1999 e s.m.i..

2. In particolare le parti danno atto che per l'anno 2015 le risorse relative al comma 1 dello stesso articolo sono quantificate secondo il prospetto allegato sotto le lett. A) parte essenziale ed integrante del presente contratto, e dunque ammontano:

Totale risorse stabili: Euro 67.394,02

A detrarre per led (2.223,63) e progressioni effettuate (26.510,49): € 28.734,12

A detrarre indennità di comparto a carico del fondo: Euro 7.946,28

Fondo effettivo risorse stabili: Euro 30.713,62

Totale risorse variabili: Euro 15.745,39

Totale fondo disponibile: Euro 46.459,01

3. Applicazione art. 9 comma 2 bis D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010 come modificato dall'art. 1 comma 456 della L. 147/2013:

Riduzioni operate: Euro 0,00

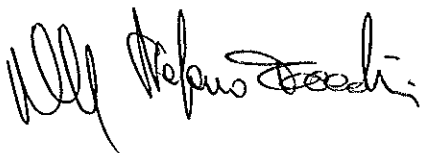
Totale fondo disponibile a seguito di riduzione strutturali operate: Euro 46.459,01 – Euro 0,00 = Euro 46.459,01

Art. 5 - Utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

1. Le risorse complessivamente definite per il 2015 e disponibili, che ammontano a Euro 46.459,01 vengono distribuite secondo la tabella allegata sotto la lett. B) parte essenziale ed integrante del presente contratto e di seguito specificata:

A) Fondo per la corresponsione incrementi retributivi connessi alla retribuzione economica orizzontale € 333,25:

Il Fondo per la corresponsione incrementi retributivi connessi alla retribuzione economica orizzontale già acquisite pari ad Euro 26.510,49, risulta incrementato per l'anno 2015 di Euro 333,25 per le progressioni economiche da attuare per le categorie B, C e D, secondo la



disciplina di cui all'art. 24 commi 6 e 7 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi il quale dispone quanto segue:

"6. Le progressioni economiche orizzontali sono attribuite in modo selettivo ad una quota limitata di dipendenti in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione. All'uopo costituiscono fattori di valutazione: a) il punteggio ottenuto nella valutazione dei comportamenti organizzativi come più sopra indicati; b) i risultati ottenuti nelle prestazioni, espressi attraverso un giudizio basato sull'apporto al raggiungimento degli obiettivi assegnati.

La valutazione positiva conseguita dal dipendente per almeno tre anni costituisce titolo rilevante ai fini del conseguimento della progressione economica con le modalità che saranno oggetto di contrattazione decentrata.

7. Quando le progressioni economiche orizzontali riguardino i Responsabili di servizio, il giudizio di cui alla lettera b) del precedente comma 6 è espresso dal Segretario Comunale."

Le parti concordano i seguenti ulteriori criteri integrativi e modalità per l'attribuzione delle nuove progressioni economiche orizzontali

- a) Può partecipare alla progressione orizzontale in forma selettiva il personale che abbia maturato alla data di selezione l'anzianità di servizio triennale richiesta nella categoria immediatamente precedente, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 del CCNL 11.04.2008;
- b) Il personale partecipante deve essersi collocato nella prima fascia di merito della valutazione conseguita nel triennio antecedente;
- c) Tenuto conto delle risorse disponibili la progressione sarà inizialmente riservata al personale delle categorie suindicate partendo dai profili economici progressivamente più bassi;
- d) A parità di punteggio conseguito nell'ambito del passaggio in uno stesso profilo economico si darà priorità all'anzianità di servizio nell'ambito dello stesso profilo economico di partenza ed in caso di ulteriore parità all'anzianità di servizio nell'ente;
- e) Le progressioni saranno assegnate con decorrenza 01.12.2015 previa selezione indetta dal Responsabile Servizio giuridico del personale, con avviso da pubblicare all'Albo Pretorio. Nell'avviso saranno specificati la documentazione richiesta e la data entro cui deve essere presentata la domanda. L'esame della documentazione sarà effettuata entro i 5 giorni successivi alla presentazione. La valutazione sarà effettuata secondo quanto previsto dall'art. 24 commi 6 e 7 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. La graduatoria della selezione sarà resa pubblica mediante affissione all'Albo Pretorio. È stabilito in giorni 15 il termine entro cui il dipendente potrà proporre ricorso interno, prima di attivare le altre procedure di contenzioso. Il termine entro cui prendere in esame il ricorso e fornire la relativa risposta è di giorni 5 dal ricevimento del ricorso stesso.

A partire dall'anno 2016 il fondo progressioni è incrementato per le progressioni attivate nel 2015 nella misura di Euro 3.998,93 e tiene conto dell'intera annualità di retribuzione.

A livello programmatico e in anticipazione del prossimo CCDI viene stabilita la possibilità di attivazione di nuove progressioni economiche orizzontali per le categorie C e D nel rispetto della normativa legislativa e regolamentare in materia che tenga conto della valutazione annuale 2015. In tal senso troveranno applicazione i criteri integrativi e le modalità sopra indicate con esclusione del criterio di cui alla c).

All'uopo si prevede che per l'anno 2016 il fondo possa essere incrementato nella misura massima di Euro 3.720,27 per un totale annuo a regime di Euro 4.058,47.

B) INDENNITÀ DI RISCHIO (art. 17, c. 2 lett. d) CCNL 01.04.1999 e s.m.i.) € 720,00

N. 2 ESECUTORI - € 360 pro capite

Tale indennità viene erogata solo in relazione all'effettiva prestazione lavorativa.

C) INDENNITÀ DI DISAGIO (art. 17, c. 2 lett. e) CCNL 01.04.1999 e s.m.i.) € 2.390,00

- PER ATTIVITÀ LAVORATIVA ESPLETATA PREVALENTEMENTE ALL'APERTO ed ORARI DISAGIATI:

- n. 2 ESECUTORI - € 180 pro capite

- N. 3 AGENTI DI POLIZIA LOCALE- € 350 pro capite
- PER ATTIVITÀ CON PARTICOLARI ORARI DISAGIATI PER STATO CIVILE O PER RAPPORTI INERENTI CON L'UTENZA:
- n. 3 DIPENDENTI - € 980 in totale

Tale indennità viene erogata solo in relazione all'effettiva prestazione lavorativa.

D) RESPONSABILITÀ CATEGORIE B) E C) (art. 17, comma 2, lett. f) ed i) CCNL 01.04.1999 e s.m.i.)

€ 10.000,00

- responsabile procedimento serv. demografici ed elettorali - € 1.000 (comprensivi di € 300 ex art. 17, c. 2 lett. i) CCNL 1999 e s.m.i.– Ufficiale d'anagrafe)
- responsabile procedimenti servizi culturali - € 1.000
- coordinatore servizio vigilanza – € 1.500
- responsabile procedimenti settore tributario – € 1.500
- responsabile procedimento lavori pubblici e tecnico-manutentiva - Area Tecnica e Territorio – € 1.500
- responsabile procedimenti commercio e affari generali – € 1.000
- responsabile procedimenti ragioneria – € 1.000
- responsabile procedimenti servizi demografici, stato civile – € 1.300 (comprensivi di € 300 ex art. ex art. 17, c. 2 lett. i) CCNL 1999 e s.m.i.– Ufficiale di stato civile)
- responsabile procedimento attività notifica atti - € 200

E) Incentivi per specifiche disposizioni di legge (ex Merloni, tributi ICI, ecc.) ex art.15 comma 1 lettera k) CCNL 01.04.1999 e s.m.i.:

a) Euro 8.740,00 per compenso incentivante da attribuire al personale comunale tecnico ex art. 92 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. di opere pubbliche da distribuire secondo il regolamento comunale in materia;

F) Compensi per l'incentivazione della produttività e del miglioramento dei servizi ex art.17 comma 2 lettera a) CCNL 01.04.1999 e s.m.i.:

Euro 24.275,76.

a) Euro 9.000,00 inerente l'attivazione di processi di riorganizzazione cui non si può far fronte attraverso razionalizzazione delle strutture e delle risorse finanziarie disponibili, vengono ripartite tra gli agenti di polizia locale in relazione alla quota di partecipazione al progetto ed in base alle risultanze della relazione finale sull'attuazione del progetto. (La disposizione è stata applicata in relazione al miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi programmati ai sensi degli atti amm.vi dell'Ente ed in particolare: deliberazione n. 55 del 09.07.2015 di approvazione del progetto (per il periodo estivo) di collaborazione intercomunale nel settore della sicurezza urbana finalizzato allo scopo di contenere i fenomeni di disagio nel territorio comunale mediante il sinergico impiego degli operatori delle Polizie locali presenti nel territorio di riferimento, ed incrementando e razionalizzando i servizi di Polizia stradale, amministrativa e ambientale, serali, notturni e festivi nelle aree territoriali più a rischio, tenuto conto delle numerose manifestazioni programmate durante l'anno e della vocazione turistico e commerciale della realtà territoriale di Rivanazzano Terme e Godiasco Salice Terme, zone termali con presenza di numerosi locali, i quali attraggono un notevole afflusso di visitatori, per i quali risulta necessario un maggior controllo del territorio ed incremento del servizio di polizia locale, in particolare nelle fasce serali, notturne e festive.

b) Le parti concordano che la quota restante del Fondo per la produttività individuale, pari a € 15.275,76 viene ripartita tra i responsabili dei Settori del comune, in relazione alle risorse umane assegnate, ovvero:

Settore Amministrativo - n. 8 risorse umane

Settore Economico Finanziario - n. 2 risorse umane

Settore Territorio e Ambiente - n. 3 risorse umane

€ 15.275,76/13 = 1.175,05 (arrotondato)

Settore Amministrativo - Quota fondo assegnata: € 9.400,48 (arrotondato)

Settore Economico Finanziario - Quota fondo assegnata: € 2.350,10

Servizio Settore Territorio e Ambiente - Quota fondo assegnata: € 3.525,18

Per quanto attiene l'assegnazione del Fondo per la produttività individuale, le parti danno atto che il medesimo sia liquidato secondo quanto previsto dal vigente Regolamento

MU *Deputato* *Luca* *MU* *Luca* *Off* *P*

sull'ordinamento degli uffici e dei servizi in relazione al Piano Esecutivo di Gestione (PEG) annuale, ed il Piano dettagliato degli obiettivi il quale coincide con il "piano della performance" di cui al D.Lgs. n. 150/2009 approvati con atto G.C. n. 56 in data 09.07.2015.

2. Si da atto che i criteri generali su cui si fonda il sistema di valutazione individuale permanente sono definiti nell'art. 24 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi, a cui si rinvia per relationem.

ART. 6 - NORME FINALI

1. Le parti danno atto che, in via sperimentale, per l'anno 2015, eventuali residui non assegnati ai sensi del precedente art. 5, lett. F) sub b) potranno essere assegnati al personale che ha ottenuto una valutazione in prima fascia.

Rivanazzano Terme, li 25.11.2015

DOTT. FRANCESCO MATARAZZO – SEGRETARIO COMUNALE - PRESIDENTE

FRANCO CUNEO – RESP. SETT. TERRITORIO E AMBIENTE

DOTT. STEFANIA SCHIAVI - RESP. SETT. AMM.VO

BARBIERI DANILO – RSU

TOCCALINI STEFANO – RSU

MAURIZIO POGGI – UIL-FPL

GIULIANA SCAGLIA – FPS-CISL

In esecuzione della delibera G.C. n. 96 del 3/12/2015, dichiarata immediatamente eseguibile, l'ipotesi di accordo viene di seguito sottoscritto in data 09/12/2015 dal Presidente della Delegazione di Parte Pubblica.

Rivanazzano Terme li 09/12/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
Presidente della delegazione
trattante di Parte Pubblica



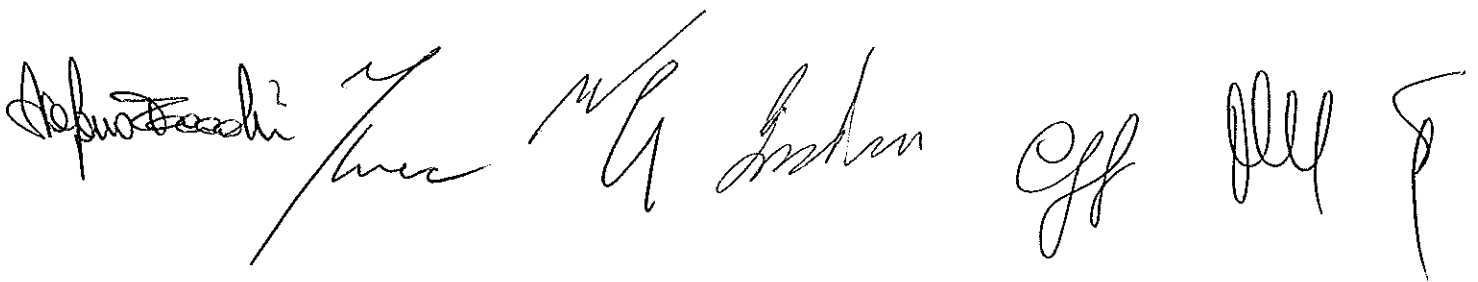
**Sc Beda costituzione risorse decentrate anno
20 15
AL LEGATO A**

Risorse decentrate stabili ai sensi art. 31, comma 2 del CCNL 22 gennaio 2004 (collegamento al CCNL 1° aprile 1999 e 5 ottobre 2001) ed aggiornate con il CCNL 31 luglio 2009		
fonte	descrizione origine risorse	importo
CCNL 1/04/99 art. 14 - c. 4	compensi per prestazioni di lavoro straordinario (applicata riduzione del 3%)	442,34
CCNL 1/04/99 art. 15 - c. 1 - let. "a"	Risorse ex art. 31 comma 2 lettere b), c), d), e) del CCNL 06/07/1995	40.405,30
CCNL 1/04/99 art. 15 - c. 1 - let. "b"	eventuali risorse aggiuntive anno 98 destinate al trattamento accessorio per effettive disponibilità	0,00
CCNL 1/04/99 art. 15 - c. 1 - let. "c"	eventuali risparmi di gestione del trattamento accessorio anno 98 se non incrementa spesa personale	0,00
CCNL 1/04/99 art. 15 - c. 1 - let. "f"	risparmi da riassorbimento trattamenti economici più favorevoli	0,00
CCNL 1/04/99 art. 15 - c. 1 - let. "g"	risorse pagamento LED anno 98 con % del CCNL 16/07/96	5.550,23
CCNL 1/04/99 art. 15 - c. 1 - let. "h"	risorse per indennità L. 1.500.000 (attualmente Euro 774,69)	0,00
CCNL 1/04/99 art. 15 - c. 1 - let. "i"	quota eventuali minori oneri per riduzione stabile posti dirigenziali fino max 0,2% monte salari annuo (per Regioni)	0,00
CCNL 1/04/99 art. 15 - c. 1 - let. "j"	importo pari al 0,52% monte salari anno 97 esclusa dirigenza	1.780,53
CCNL 1/04/99 art. 15 - c. 1 - let. "l"	trattamento accessorio personale trasferito agli enti del comparto per decentramento e delega funzioni (in entrata)	0,00
	trattamento accessorio personale trasferito agli enti del comparto per decentramento e delega funzioni (in uscita)	0,00
CCNL 1/04/99 art. 15 - c. 5	maggiori oneri trattamento accessorio nuove attività correlati all'aumento stabile dotazione organica	0,00
CCNL 5/10/01 art. 4 - c. 1	importo pari al 1,1% monte salari anno 99 esclusa dirigenza	5.298,34
CCNL 5/10/01 art. 4 - c. 2	importo RIA e assegni "ad personam" per il personale cessato dal 1/01/2000	6.489,77
CCNL 22/01/04 art. 31 - c. 2	incremento per disposizioni CCNL (aumento valori posizione economica art. 1, comma 2 CCNL 5/10/2001)	0,00
	incremento per disposizioni CCNL (aumento valori posizione economica art. 29, comma 2 CCNL 22/01/2004)	0,00
	ulteriore attivazione nuovi servizi con incremento stabile dotazione organica (art. 15, comma 5 CCNL 1/04/99)	0,00
	ulteriore accrescimento dei servizi esistenti con incremento stabile dotazione organica (art. 15, comma 5 CCNL 1/04/99)	0,00
Risorse decentrate stabili ai sensi art. 32, comma 1 - 2 - 7 del CCNL 22 gennaio 2004		
CCNL 22/01/04 art. 32 - c. 1	importo pari al 0,62% monte salari anno 01 esclusa dirigenza	2.626,40
CCNL 22/01/04 art. 32 - c. 2	ulteriore importo pari al 0,50% monte salari anno 01 esclusa dirigenza con spesa < 39% e.c.	2118,06
CCNL 22/01/04 art. 32 - c. 7	ulteriore importo pari al 0,20% monte salari anno 01 esclusa dirigenza con spesa < 39% e.c.	0,00
Risorse decentrate stabili ai sensi art. 4, comma 1 e art. 6 del CCNL 9 maggio 2006		
CCNL 9/05/06 art. 4 - c. 1	Incremento pari allo 0,5% monte salari 03 esclusa dirigenza con rapporto tra spesa personale ed e.c. =< 39% (rispetto del comma 7 e 8)	2.683,05
CCNL 9/05/06 art. 6	Importo risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 32, comma 40 D.L. n. 269/2003 (vincolate alla retribuzione di risultato ...)	0,00
CCNL 9/05/06 art. 4	Incremento valori posizione economica (dichiarazione congiunta n. 4 CCNL 9/05/06 e n. 14 CCNL 22/01/04)	0,00
Risorse decentrate stabili ai sensi dell'art. 8 comma 2 del CCNL 11 aprile 2008		
CCNL 11/04/08 art. 8 c. 2	Incremento 0,6% monte salari 2005 esclusa la quota relativa alla dirigenza, a decorrere dal 31.12.07 e a valere per l'anno 2008, se rispettati parametri comma 1, ed il rapporto spese del personale ed entrate correnti non sia superiore al 39%	0,00
TOTALE risorse stabili		67.394,02
A detrarre per led (2.223,63) e progressioni effettuate (26.510,49)		28.734,12
A detrarre Indennità di comparto a carico del fondo		7.946,28
Fondo effettivo risorse stabili		30.713,62

[Handwritten signatures and initials]

Risorse decentrate variabili ai sensi art. 31, comma 3 del CCNL 22 gennaio 2004 (collegamento al CCNL 1/04/1999 - 14/09/2000 e 5/10/2001) ed aggiornate con il CCNL 31 Luglio 2009		
fonte	descrizione origine risorse	importo
CCNL 1/04/99 art. 15 - c. 1 - lett. "d" (CCNL 5/10/01 art. 4 - c. 4)	quota risorse da contratti sponsorizzazione e accordi collaborazione	0,00
	quota risorse da convenzioni per fornitura consulenze e servizi aggiuntivi	0,00
	quota risorse da contributi utenza per servizi non essenziali o prestazioni verso terzi paganti non su diritti fondamentali	0,00
CCNL 1/04/99 art. 15 - c. 1 - let. "e"	economie trasformazione rapporto di lavoro da FT a PT nei limiti prefissati dalla legge	0,00
CCNL 1/04/99 art. 15 - c. 1 - let. "k" (CCNL5/10/01 art. 4 - c. 3)	risorse per incentivazione prestazioni o risultati del personale (compensi ISTAT ecc.)	0,00
	risorse per incentivazione prestazioni o risultati del personale (incentivo ex art. 92 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.)	8.740,00
(CCNL5/10/01 art. 4 - c. 3)	risorse da percentuale del gettito ICI per potenziamento uffici tributari	0,00
(CCNL5/10/01 art. 4 - c. 3)	risorse per compensi incentivanti al personale uffici tributari per recupero evasione ICI (art. 59 comma 1 lett. p D.Lgs. 446/97)	0,00
(CCNL5/10/01 art. 4 - c. 3)	ulteriori risorse per effetti applicativi rimborsi spese nei processi tributari (art. 12 comma 1 lett. b del D.L. 437/96 convertito in L. 556/96)	0,00
CCNL 1/04/99 art. 15 - c. 1-let. "m" (SU art. 14)	eventuali risparmi applicazione disciplina straordinario a consuntivo	3.005,39
CCNL 1/04/99 art. 15 - c. 2 (vedi c. 3 - c. 4)	eventuale integrazione risorse di cui comma 1 (con capacità di spesa) per max 1,2% su base annua monte salari 97	0,00
CCNL 1/04/99 art. 15 - c. 5	maggiori oneri trattamento accessorio nuove attività non correlati all'aumento dotazione organica: (in relazione al mantenimento/miglioramento dei servizi ed ai risultati attesi previsti nel Piano dettagliato degli obiettivi il quale coincide con il "Piano della performance" di cui al D.Lgs. n. 150/2009 approvato con atto G.C. n. 56 in data 09.07.2015, secondo quanto statuito in merito dall'ARAN con parere prot. n. 19932/2015.)	4.000,00
CCNL 14/09/00 art. 54	quota parte rimborso spese notificazione atti dell'amministrazione finanziaria	0,00
CCNL 22/01/04 art.31-c.5	Somme non spese nell'esercizio di riferimento (art. 17, c.5 CCNL 1/4/99)	0,00
	A detrarre somme ex art. 40 comma 3-quinquies D.Lgs. 165.2001 e s.m.i.	0,00
TOTALE risorse variabili		15.745,39

TOTALE RISORSE STABILI	30.713,62
Riduzione strutturale f.do art. 9 comma 2 bis d.l. n. 78/2010 e s.m.i.	0,00
TOTALE RISORSE STABILI utilizzabili	30.713,62
TOTALE RISORSE VARIABILI	15.745,39
TOTALE FONDO ANNO 2015	46.459,01



Scheda destinazione risorse decentrate anno 2015 ALLEGATO B

destinazione risorse decentrate			
Istituti contrattuali	stabili	variabili	totale
indennità di comparto art. 33, CCNL 2004	7.946,28	7.946,28
indennità educatori nidi d'infanzia art. 31, CCNL 2000	
indennità educatori nidi e scuole d'infanzia (incremento) art. 6, CCNL 2001 (art. 37, CCNL 1995)
livello economico differenziato (se ancora percepito)	2.223,63	2.223,63
indennità direzione staff (se ancora percepita)
progressione economica orizzontale (anni precedenti)	26.510,49	26.510,49
progressione economica orizzontale (anno in corso)	333,25	333,25
retribuzione posizione e risultato APO (Enti con dirigenza)
retribuzione risultato APO ai sensi dell'art. 6 CCNL 9 maggio 2006
retribuzione posizione e risultato alte professionalità
inquadramento contrattuale area vigilanza (se esiste situazione)
inquadramento contrattuale 1^ e 2^ qualifica funzionale (se esiste situazione)
indennità turno
indennità reperibilità
indennità rischio	720,00	720,00
indennità maneggio valori
indennità disagio	2.390,00	2.390,00
compenso specifiche responsabilità art. 17 comma 2 lett. f) CCNL 1999 e s.m.i.	9.400,00	9.400,00
compenso specifiche responsabilità art. 17 comma 2 lett. i) CCNL 1999 e s.m.i.,	600,00	600,00
incentivo ISTAT/attuazione direttiva CEE 2004/38/CE
incentivo recupero evasione tributaria D.Lvo. 446/1997
incentivo progettazione D.Lgs. 163/2006	8.740,00	8.740,00
incentivo notificazione atti
incentivo produttività	24.275,76	24.275,76
incentivo personale educatore insegnante
incentivo personale in distacco sindacale art. 39, CCNL 2004
TOTALE	37.013,65	46.125,76	83.139,41

risorse decentrate (stabili, variabili e totale)	67.394,02	15.745,39	83.139,41
--	-----------	-----------	-----------

L'eccedenza di risorse stabili pari ad Euro 30.380,37 viene utilizzata per finanziare istituti contrattuali variabili.

[Handwritten signatures and initials]